

LA CITTA' CHE PARLA

Relazione finale



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"

processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 "Legge sulla Partecipazione"

4) Oggetto del processo e organizzazione proponente *max 1.000 caratteri spazi inclusi*
(descrivere brevemente quale è l'oggetto al centro del processo, e in quale contesto decisionale la sperimentazione si colloca.

LA CITTA' CHE PARLA è un progetto che ascolta San Cesario di Lecce e vuole innescare un sistema virtuoso attraverso il quale gli stessi cittadini possono alimentare la trasformazione di un paese in “paese collaborativo” (co-paese), inteso come un “sistema urbano” in cui le risorse essenziali per il benessere delle comunità (ambientali, infrastrutturali, culturali, cognitive e digitali) sono considerate beni comuni.

Lo strumento principale è la **testimonianza orale**, con l'ausilio di **audio interviste**, l'attivazione di una **segreteria telefonica**, degli **incontri** facilitati e un **questionario** cartaceo e in formato digitale disponibile sulla piattaforma **PugliaPartecipa**.

Strumento di partecipazione è anche l'attivazione dei vari **laboratori artistici** previsti che, tramite strategie differenti, sempre con un focus sull'ascolto, si relazionano con fasce di popolazione variegata.

LA CITTA' CHE PARLA ha due macro obiettivi e invita la cittadinanza a co-progettarli:

1. Costruzione dell'ASC - Archivio Sonoro di Comunità
2. Raccolta di visioni comunitarie per l'utilizzo comunitario della **Distilleria De Giorgi**.

5) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora *max 1.500 caratteri spazi*
(descrivere brevemente quali sono gli obiettivi che si è dato il processo; se, come e perché sono mutati nel corso dei primi mesi; quali obiettivi si ritiene di aver raggiunto e quali non sono stati ancora conseguiti, cercando di identificarne le ragioni)

Il processo partecipativo è incentrato sulla coesione comunitaria come elemento attivo di consapevolezza, salvaguardia ed immaginazione tesa ad una sana costruzione dei beni materiali e immateriali del paese di San Cesario di Lecce.

Gli obiettivi principali ruotano intorno alla riappropriazione del senso di comunità e su un successivo focus su uno spazio importantissimo per i cittadini: La Distilleria de Giorgi.

Il focus sulla Distilleria De Giorgi parte dopo un delicato processo di affezione della comunità al progetto. Le audio interviste hanno permesso di stabilire un contatto fra il soggetto promotore e i cittadini e la tensione alla dimensione intima del racconto ha restituito un sentire comune.

In seguito alla costruzione della prima parte dell'A.S.C. (Archivio Sonoro di Comunità), quindi alla catalogazione di parte del materiale audio costituito da interviste e testimonianze orali, si è evidenziato quale potesse essere la giusta base su cui poter aprire un ulteriore livello di progettualità condivisa: quello relativo

alla riflessione comunitaria intorno alla Distilleria De Giorgi che si è concretizzato in un importante incontro dal vivo che ha restituito una bozza condivisa di quello che sarà, a fine progetto, il documento programmatico da presentare al soggetto decisorio.

Il processo segue le sue tappe pur con le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria che stiamo attraversando. Al momento sono stati realizzati i laboratori artistici, l'ASC, il progetto Santini Sonori comprese le restituzioni alle famiglie e ai raccontatori, diversi altri incontri comunitari. Ci si avvicina quindi alle tappe finali con una consapevolezza collettiva maturata grazie alle azioni di processo ritenendo che, nonostante le grandi difficoltà affrontate a causa dell'emergenza CoVid, gli obiettivi prefissi sono stati raggiunti e non hanno subito mutamenti di rilievo.

6) Durata prevista del processo

(descrivere brevemente quale è la durata prevista, le ragioni di questa tempistica, se essa risulta sufficiente o meno).

Si ritiene di concludere il progetto entro il mese di Novembre 2021.

Valutiamo che il processo messo in atto possa concludersi per la data su descritta ma è doveroso segnalare che l'ambizione del progetto cercherà strumenti idonei per proseguire il suo cammino. La coesione di una comunità richiede tempo e pazienza, metteremo quindi un punto allo scadere dell'anno in corso consapevoli di avere aperto una porta su un percorso potenzialmente infinito. La comunità risponde con passione e partecipazione allo sviluppo di idee comuni e questo primo passo permette di creare un gruppo allargato e attivo di cittadinanza responsabile e aperta alla progettazione comune al di là delle differenze e peculiarità dei soggetti coinvolti.

7) Partnership coinvolte nel processo partecipativo max 1.500 caratteri spazi

(indicare le organizzazioni eventualmente coinvolte nella proposta di processo partecipativo, se al momento la rosa dei partner è stata ampliata e/o modificata, ed ogni altro elemento utile a comprendere come il processo attivato si relazioni con la valorizzazione della cittadinanza attiva e i diversi attori territoriali)

I Partner di progetto sono:

Teatro Zembrude

Astragali Eufonia

Espéro

Variarti Evolution

FKL Italia

Acusma Teatro del suono

Si è aggiunto nel corso dell'azione il Comune di San Cesario di Lecce che ha concesso il patrocinio al progetto.

In questi mesi sono state coinvolte in incontri attivi le Associazioni del Comune di San Cesario anche grazie al coinvolgimento della referente comunale per il forum delle associazioni.

A questi rappresentanti si sono aggiunti alcuni testimoni privilegiati e alcuni cittadini singoli.

Questo gruppo di persone si è attivato per affiancare l'azione prima di tutto facendo da eco nella cittadinanza per la divulgazione delle attività e dei principi fondanti del progetto, hanno poi reso possibile l'allargarsi delle possibilità di interviste grazie a contatti diretti e sono attualmente uniti nel progetto dell'"Ape Comunitaria". L'Ape era stata individuata nella genesi del progetto come mezzo per la divulgazione itinerante delle audio interviste proiettate con il tipico diffusore a tromba che utilizzano i venditori ambulanti. Nel comunicare questa parte di progetto il gruppo ha accolto con entusiasmo l'idea e ha pensato di riempirla con altri contenuti proposti (come la presenza di cantanti locali, letture, monologhi, distribuzione di libri) individuando la potenzialità di un mezzo itinerante in questo delicato momento che non ci permette di stare vicini. Il gruppo si è così attivato, ha trovato un mezzo messo a disposizione gratuitamente da un cittadino, per ora l'Ape non è stata attivata a causa delle disposizioni Comunali che non lo hanno consentito.

8) Fasi del processo e attività realizzate finora

(elencare le attività realizzate tramite una tabella che espliciti date e/o durata dei vari eventi; spiegare se esse sono risultate diverse da quelle originariamente previste e cercare di motivare le ragioni delle modifiche)

Data/durata	modifica	Descrizione	Motivazioni eventuale modifica
06/03/2020 al 07/07/2020	X	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto congelato causa emergenza Covid • Incontri online con la Regione – Ufficio Partecipazione per definire le nuove linee d'azione • Rimodulazione di progetto 	<i>Emergenza Covid</i>
28/05/2020 - 15/06/2020		Incontri conoscitivi fra i partner utili a definire le strategie di coprogettazione	
01/07/2020 - 15/09/2020		Incontri con i partner, programmazione fase di primo monitoraggio e di comunicazione, campagna di comunicazione, presentazione e lancio del progetto, coinvolgimento testimoni privilegiati, mappatura delle realtà coinvolte, avvio audio interviste, laboratori artistici	
16/06/2020		Incontro conoscitivo online. Presentazione del progetto e dei soggetti partecipanti alla riunione	
01/07/2020		Incontro online del gruppo di progetto per definire concretamente gli strumenti, le applicazioni e i ruoli della seconda fase.	

		Approfondimento sull'uso della piattaforma Pugliapartecipa	
21/07/2020		<i>Primo Incontro pubblico</i> di presentazione del progetto all'interno delle Distilleria De Giorgi con la partecipazione delle Associazioni locali, testimoni privilegiati e singoli cittadini	
30/07/2020		Avvio audio interviste, progetto Santini Sonori e mappa qrCode passeggiate sonore	
31/07/2020		<i>Secondo Incontro pubblico</i> di presentazione del progetto all'interno delle Distilleria De Giorgi con la partecipazione delle Associazioni locali, testimoni privilegiati e singoli cittadini	
03/08/2020		<p><i>Terzo Incontro collettivo</i> pubblico di approfondimento all'interno delle Distilleria De Giorgi con la partecipazione delle Associazioni locali, testimoni privilegiati e singoli cittadini. Presenti la figura del facilitatore e monitoraggio.</p> <p>Raccolta delle idee e delle proposte relative ai primi incontri e nuovi suggerimenti</p> <p>Richieste di chiarimento rispetto al progetto</p> <p>Raccolta contributi attivi</p> <p>La visionarietà e la fattività</p> <p>Specifiche richieste di chiarimento</p>	
15/09/2020 - 20/10/2020		Costruzione mappatura dei bisogni comunitari, individuazione di possibili utilizzi della distilleria in risposta ai bisogni comunitari. <i>Costruzione dell'A.S.C. e dei suoi output.</i>	
15/10/2020		<p><i>Incontro online con il gruppo interno di progetto per:</i></p> <p>Definizione organizzazione Archivio A.S.C</p>	

		<p>Organizzazione laboratorio partecipato 30/31 Ottobre</p> <p>analisi dati emersi dalle interviste</p>	
31/10/2020		<p><i>Incontro pubblico partecipato: LA DISTILLERIA DE GIORGI UNA VISIONE COMUNITARIA</i></p> <p>1)Mattina: Approfondimento sul senso comunitario della Distilleria De Giorgi a cura dell'architetto A. Monte esperto di Beni Culturali ed Archeologia Industriale e F. Tolledi in rappresentanza del soggetto decisore (ITI /Alchimie).</p> <p>PAUSA PRANZO</p> <p>2)Pomeriggio: Alla luce dell'analisi del processo di definisce come linea operativa programmata nella seconda parte della giornata, l'utilizzo dello strumento del World caffè per portare i partecipanti ad essere parte attiva nella costruzione della prima bozza del documento programmatico</p>	
08/11/2020		<p>Incontro online con l'etnomusicologa e antropologa Delia Dattilo per la definizione del laboratorio sul paesaggio sonoro previsto in modalità a distanza per il giorno 30 Novembre 2020 (data in definizione)</p>	
29/11/2020		<p>LABORATORIO sul paesaggio sonoro (online)</p> <p>TRACCE DI SUONO <i>immaginarsi, ascoltare, esprimersi e partecipare</i></p> <p>A cura di Delia Dattilo per <u>FKL sezione Italiana</u> (partener progetto La Città che Parla)</p>	
01/12/2020		<p>LABORATORIO santini sonori (online)</p> <p>Laboratorio online del progetto "Santini Sonori" a cura di Brunella Tegas e Daniela Diurisi per il Progetto "La Città che Parla"</p>	

12/12/2020		<p><i>Incontro pubblico partecipato:</i> PRESENTEFUTURO</p> <p>incontro organizzato dall'Associazione proponente si è svolto alla presenza del gruppo (costituito da testimoni privilegiati, referenti di associazioni del territorio di San Cesario e liberi cittadini, alcuni partner di progetto), facilitato dalla partecipazione di Giorgio Degasperi e alla presenza del rappresentante del soggetto decisorio</p> <p>L'obiettivo di creare una connessione tra cittadini ed operatori sociali e culturali è un processo che canalizza più energie stimolando in maniera creativa e costruttiva lo sviluppo della Comunità stessa. Anche questo focus sarà integrato nella stesura del documento programmatico condiviso e validato dal soggetto decisorio.</p>	
Dal 15/01/2021 Al 10/03/2021		<p><i>Post produzione audio pulitura archiviazione master interviste</i></p>	
Dal 11/02/2021 Al 30/03/2021		<p><i>Post produzione audio pulitura archiviazione master "Santini Sonori"</i></p>	
16/04/2021		<p>EVENTO: Puntata radio</p> <p>Radionarrazione dell'ASC - ARCHIVIO SONORO DI COMUNITA'</p> <p>La prima parte della puntata dedicata all'ASC che verrà raccontato, verranno fatti ascoltare alcuni frammenti delle interviste, ne sono state realizzate circa un centinaio.</p> <p>La seconda parte dedicata all'Archivio Popolare di Comunità che nasce dalla necessità, emersa dai vari incontri organizzati nell'ambito della "Città che Parla", degli attori sociali attivi sul territorio di mettere a disposizione della comunità tutta le proprie competenze ed esperienze all'interno di un luogo condiviso, la</p>	

		Distilleria De Giorgi, dove ognuno possa operare nella propria specificità e restituire alla comunità stessa il patrimonio materiale e immateriale che la rende unica.	
<i>Dal 20/04/2021 Al 21/05/2021</i>		RESTITUZIONE “ Santini Sonori ” Processo di restituzione e documentazione dei Santini Sonori alle famiglie e ai raccontatori	
<i>30/04/2021</i>		<i>Realizzazione Podcast ASC 2 Puntate</i>	
<i>02/06/2021</i>		<i>Allestimento ASC – Distilleria de Giorgi L’ASC viene allestito fisicamente negli spazi “uffici” della Distilleria De Giorgi in occasione dell’evento di Archivissima. Sarà perciò l’occasione per una presentazione digitale della dimensione fisica dell’Archivio in attesa della prevista apertura pubblica.</i>	
<i>04/06/2021</i>		EVENTO ASC ad Archivissima ARCHIVISSIMA il primo festival italiano dedicato alla promozione e valorizzazione degli archivi storici, grazie a una contaminazione di linguaggi e format: podcast, dirette, colazioni, mostre, talk, dedicati nel 2021 al tema delle generazioni e alla capacità di creare relazioni. Nel tempo, nello spazio, nella società, nella cultura. Polo del ‘900 – Torino L’ASC è presente in archivissima con un podcast in due puntate realizzato appositamente per la rassegna e con una diretta per “la notte degli Archivi”	
<i>Dal 21/05/2021 Al 11/08/2021</i>		RESTITUZIONE “ Santini Sonori ” Processo di restituzione e documentazione dei Santini Sonori alle famiglie e ai raccontatori	
<i>27/11/2021</i>		<i>Risultati finali e stesura doc programmatico</i>	

--	--	--	--

Si precisa che non è stata inserita la time sheet dettagliata relativa alle attività di interviste che sono state spalmate durante tutto il periodo su descritto, così come tutte le consegne dei Santini Sonori. Si specifica che è tutto archiviato nella piattaforma “PugliaPartecipa”

9) Metodologie e strumenti partecipativi *max 2.500 caratteri spazi*

(presentare una breve riflessione sulle metodologie usate finora, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell’ottica degli organizzatori del processo, e sulle eventuali variazioni che si pensa di apportare)

Il progetto già nella sua ideazione originale prevedeva l’ascolto come strumento privilegiato, anche in relazione all’emergenza Covid oltre alla sostituzione delle attività in presenza con attività a distanza sono stati ideati percorsi alternativi che in maniera creativa hanno implementato le attività con attenzione alla problematica del digital divide, fattore molto importante per uno degli obiettivi primari del progetto: La coesione della cittadinanza tutta senza esclusioni di genere, etnia, stato sociale, età ecc..

Alla base della metodologia sono risultati efficaci:

- Il dialogo costante e lo scambio di informazioni con la comunità al fine di instaurare un rapporto di fiducia reciproca.
- La valorizzazione del racconto del singolo che parla del collettivo quale risorsa privilegiata di relazione.
- La duplice funzione che i cittadini hanno svolto di raccontatori ed ascoltatori.

Addentrando nello specifico delle metodologie impiegate si è fatto riferimento ad alcune strategie di conoscenza del territorio che derivano dalle tecniche legate alla psicogeografia. In particolare, si è inteso utilizzare una modalità di osservazione e descrizione del territorio che guardi non solo agli aspetti fisico-geografici, e quindi oggettivi, ma che valorizzi le conoscenze e le esperienze personali che ciascuno fa del paesaggio.

Questa percezione, del singolo e/o di una microcollettività (famiglia, parrocchia, vicinato, etc.) è legata ad aspetti molteplici che connotano l’essere del territorio - ad esempio al clima, al variare delle stagioni, alle trasformazioni economiche e sociali che hanno interessato la comunità locale - ma anche ad elementi personali/psicologici quali, ad esempio, ai ricordi, alle emozioni, alle sensazioni dei singoli cittadini. Questo “vedere per affetti e sentimenti” (Goethe) può essere sperimentato attraverso quella pratica che gli psicogeografi chiamano “deriva psicogeografica” (Guy Debord), in cui l’osservatore percorre il territorio a piedi secondo un itinerario non preconstituito ma ispirato dalle sensazioni e dagli stimoli percepiti sul momento. Il nostro orecchio/osservatore è così divenuto un microfono itinerante per le vie, le piazze, i luoghi periferici le campagne del territorio.

Le pratiche di osservazione diretta e di consapevolezza ambientale, condotte con gli abitanti hanno l’obiettivo di mettere in crisi visioni consolidate e spesso povere dell’ambiente, per costruire forme di consapevolezza locale della costitutiva complessità dei luoghi. Tale approccio è stato un utile contributo al laboratorio di

progettazione partecipata - soprattutto perché l'oggetto del progetto risulta essere, non uno spazio concluso e circoscritto, ma un'unità di paesaggio – e anche in relazione al focus sulla Distilleria De Giorgi.

Altro strumento molto importante da segnalare sempre in relazione al focus sulla Distilleria De Giorgi è stato il World Cafè condotto dal facilitatore di progetto il 31 Ottobre 2020 i cui esiti sono ampiamente descritti sulla piattaforma di progetto.

In ultimo è doveroso segnalare che anche i laboratori hanno avuto il loro ruolo. In particolare il laboratorio sul Paesaggio Sonoro ha permesso un ampliamento di vedute rispetto alle visioni sul territorio.

10) Comunicazione *max 1.500 caratteri spazi*

Indicare le attività e gli strumenti di comunicazione attivati, la loro coerenza in rapporto agli obiettivi, come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo, e le eventuali modifiche che si pensa di apportare)

Il coinvolgimento della collettività è stato attivato tramite incontri pubblici e strumenti informativi cartacei e digitali, comunicazione porta a porta e passa parola.

E' stato fondamentale il contatto con i rappresentanti delle Associazioni presenti sul territorio, il coinvolgimento del Comune, dell'assessorato alla cultura e la referente del Comune per il forum delle Associazioni.

La pratica delle interviste itineranti ha da subito creato curiosità negli abitanti grazie anche alla teatralizzazione dell'azione (era presente una sedia per l'intervistato più asta microfono e intervistatore in cuffia), questo ha fatto sì che le persone vedessero una situazione atipica con al centro un loro concittadino, ovviamente quando è stato fatto nella piazza del paese la questione era molto evidente, ed è così che la conoscenza del processo si è naturalmente espansa alla comunità. Inoltre le persone che hanno seguito il processo dall'interno partecipando agli incontri sono state portavoce dei contenuti all'interno della comunità.

Altri importanti strumenti di comunicazione sono stati i più tradizionali canali come Rai3 Puglia con un'intervista alla responsabile di progetto su "Corecom Programmi per l'accesso" andata in onda il 4 Luglio 2020, quindi come lancio del progetto, ed un'intervista sulla rivista "smart marketing" mensile di comunicazione marketing e social media del 28 Giugno 2020 dal titolo: "L'ascolto mediato dalle arti sonore come strumento di comunicazione e conoscenza del territorio: Intervista alla sound artist Daniela Diurisi".

Altro strumento fondamentale per la diffusione del progetto è stata la **Radionarrazione dell'ASC - ARCHIVIO SONORO DI COMUNITA'**.

1 ora di diretta tra ascolti di audio racconti dall'Archivio Sonoro di Comunità, collegamenti e interviste. Tutto dentro la piccola stanza di Antonio Centonze, cittadino pioniere delle radio locali che ancora oggi trasmette musica quotidianamente come la vecchia storica Radio di San Cesario da lui fondata negli anni 70. La trasmissione in diretta Fb ha avuto migliaia di visualizzazioni e coinvolto la cittadinanza.

Inoltre diversi articoli di giornali e quotidiani locali hanno prestato attenzione al progetto e hanno contribuito alla diffusione.

Altro evento di rilevanza nazionale con ricadute a livello locale è stata la selezione e partecipazione dell'ASC con annessa narrazione del processo partecipato all'interno del **Festival Archivissima**.

11) Partecipanti e loro grado di soddisfazione *max 1.500 caratteri spazi*

(fornire una breve descrizione del monitoraggio in itinere, con dati quantitativi e valutazioni qualitative sulla partecipazione nelle prime fasi, sulle diverse tipologie di partecipanti raggiunte, sulle principali assenze rilevate e su come si pensa di aumentare la capacità di coinvolgimento del processo)

1° relazione

Strumenti per il monitoraggio:

- riunioni preliminari rivolte alla definizione di un piano operativo del progetto, sia con i titolari di esso, sia con i partner e sia con il facilitatore delle azioni.
- incontri con le associazioni che hanno consentito di cogliere il grado di interesse e partecipazione della comunità a questo progetto.
- accesso alla piattaforma 'Puglia partecipa', che viene costantemente e puntualmente aggiornata dai titolari del progetto, ha consentito di seguire il resto delle attività condotte e di accedere ai materiali di documentazione.

Alla data del 5 novembre 2020 si è proceduto a fare la prima rilevazione delle informazioni e degli indicatori sullo stato dell'arte del progetto "La città che parla". Sottolineiamo subito che le attività si sono svolte in piena pandemia Covid19, tra lockdown e successive restrizioni, utilizzando anche le tecnologie, la piattaforma regionale 'Puglia Partecipa' e i social network per compensare le difficoltà legate alle restrizioni imposte dal distanziamento sociale. In agosto, con l'allentamento dei vincoli, l'Associazione Petrolio (titolare del progetto) è riuscita ad organizzare diversi momenti in presenza che, come si evince dai verbali scritti sugli incontri, son risultati molto proficui e produttivi.

Nella scheda di seguito riportata sono definito come indicatori/output di progetto – _trattandosi di una azione di intervento culturale – _sia prodotti veri e propri, sia processi/attività: nel primo caso il dato connesso va ad esprimere le unità di prodotto realizzate, nel secondo caso il dato esprime n. di appuntamenti realizzati in capo a quella attività, ovvero numero di partecipanti.

E' già in atto una strategia per implementare la capacità di coinvolgimento. L'"Ape comunitaria" di seguito descritta che da output di progetto è divenuta patrimonio comune di divulgazione itinerante.

In sintesi al momento lo stato dei lavori è il seguente:

Attività/Prodotto	Data Avvio	Risultato previsto	1° rilevazione 05.11.2020
Interviste (n. interviste) /ASC (archivio sonoro comunità)	06/08/2020		35
Mappa QR/Code (n. qrcode)	16/09/2020		0
Santini sonori (n. santini)	30/07/2020	10	4
Laboratorio Quaderno Migrante (n. incontri)	21/09/2020		2
Laboratorio Paesaggio sonoro (n. incontri)	-		
Incontri con partner, stakeholders e rappresentanti delle associazioni:			
1° incontro con partners (n. partecipanti)	16/06/2020		6
2° incontro con facilitatore e monitoraggio (n. partecip.)	01/07/2020		4
3° incontro con associazioni (n. partecipanti)	21/07/2020		11
4° incontro con associazioni (n. partecipanti)	31/07/2020		9
5° incontro con associazioni (n. partecipanti)	03/08/2020		19
6° incontro con gruppo di progetto (n. partecipanti)	15/10/2020		4
Laboratorio 'La distilleria' (n. partecipanti)	31/10/2020		15

2° relazione

La seconda relazione viene a consuntivo della terza e quarta fase del progetto, ossia quelle denominate rispettivamente 'divergenza' e 'convergenza' che segnano anche l'entrata nel vivo della produzione degli output di progetto. In effetti se la prima parte delle attività sono state prevalentemente rivolte all'ascolto e al coinvolgimento delle varie parti sociali a partecipare al progetto con una grande preminenza dell'azione 'Incontri', in queste due fasi si registra soprattutto un lavoro per la produzione dei contenuti, avvenuta in parte nell'ambito di laboratori aperti all'utenza cittadina e in parte attraverso un impegno diretto dei curatori del progetto dell'Associazione Petrolio e di esperti professionisti da loro coinvolti.

Lungo lo svolgersi delle due fasi di divergenza e convergenza si nota un aumento del numero dei partecipanti e dunque della capacità di coinvolgimento del progetto alle iniziative che ha proposto alla comunità di San Cesario.

Tutta l'attività di produzione ha visto la realizzazione dei seguenti output di progetto:

- N. 10 'Santini sonori' (costituiti da una parte analogica e una parte digitale accessibile mediante qr-code). Per la parte 'analogica' i **'santini' sono stati riprodotti in diversi formati e numero di copie:** n. 400 santini da portafoglio, n. 70 stampe cm. 70x100 e n. 10 stampe cm. 50x70.

- N. 1 mappa sonora partecipata con geolocalizzazione (accessibile al seguente link: <https://izi.travel/it/3abd-la-citta-che-parla-san-cesario-di-lecce/it>)
- Archivio Sonoro di Comunità (file audio e video): ulteriori 63 interviste si sono aggiunte, andando a comporre un totale di 98 interviste che vanno a costituire l'ASC.

Attività/prodotto	Data avvio	Risultato previsto	1° rilevazione 05.11.2020	2° rilevazione 10.06.2021
Interviste (n. interviste) /ASC (archivio sonoro comunità)	06.08.2020		35	63
Mappa QR/Code (n. qrcode)	16.09.2020		0	1 (mappa 300x200)
Santini sonori (n. santini)	30.07.2020	10	4	6
Santini sonori – Consegne (dal 20.04.2021 al 27.05.2021)				10
Laboratorio Quaderno Migrante (n. incontri)	21.09.2020		2	
Laboratorio Paesaggio sonoro (n. incontri)			0	1 (online con n. 12 partecipanti)
<i>Incontri con partner, stakeholder, rappresentanti associazioni e liberi cittadini:</i>				
<i>1° incontro con partners (n. partecipanti)</i>	16.06.2020		6	
<i>2° incontro con facilitatore e monitoraggio (n. partecipanti)</i>	01.07.2020		4	
<i>3° incontro con associazioni (n. partecipanti)</i>	21.07.2020		11	
<i>4° incontro con associazioni (n. partecipanti)</i>	31.07.2020		9	
<i>5° incontro con associazioni (n. partecipanti)</i>	03.08.2020		19	
<i>6° incontro con associazioni (n. partecipanti)</i>	15.10.2020		4	
Laboratorio 'La Distilleria De Giorgi: una visione comunitaria' 1a parte (n. partecipanti)	31.10.2020		15	
Laboratorio 'La Distilleria De Giorgi: una visione comunitaria' 2a parte (n. partecipanti)	31.10.2020			30

APE di Comunità (n. partecipanti)	22.11.2021			15 (online)
Mappa App itinerante con geolocalizzazione				1 mappatura sonora partecipata
Laboratorio: Tracce di Suono (svolto online) – (n. partecipanti)	29.11.2020			12
Incontro: PresenteFuturo (n. partecipanti)	12.12.2020			15
Evento di presentazione ASC: trasmissione radio	16.04.2021			1
Evento di presentazione ASC: festival Archivissima	04.06.2021			1
Evento di chiusura e stesura doc programmatico	27.11.2021			1

L'attività di produzione degli output ha portato con sé anche la programmazione di una serie di eventi di presentazione, consegna e diffusione degli output stessi nella comunità: alcuni di questi eventi si sono realizzati online, a causa delle restrizioni imposte per evitare il contagio da Covid-19, ma altri sono stati realizzati in presenza. In particolare, riguardo a:

- i 'Santini sonori': **sono stati realizzati n. 10 appuntamenti in cui c'è stata la 'consegna' di ciascuno dei 10 santini realizzati alle famiglie e ai 'raccontatori';**
- **l'ASC: ci sono stati 2 eventi di presentazione dell'Archivio, uno nell'ambito di una trasmissione radiofonica e l'altro con diretta Youtube nell'ambito di un festival tematico sugli archivi sonori.**

Complessivamente la valutazione di processo e di prodotto è positiva: riguardo alla realizzazione dei risultati previsti essi sono più che buoni; in relazione alla capacità di coinvolgimento e partecipazione il progetto ha saputo suscitare una più che discreta attenzione ed interesse attorno alle sue proposte.

Dall'analisi dei contenuti presenti sulla piattaforma 'PugliaPartecipa', tutte le fasi e le attività di progetto appaiono puntualmente registrate e ben documentate dall'Associazione Petrolio. L'attività di comunicazione e pubblicizzazione via via delle iniziative di progetto è presente, realizzata sia sulla piattaforma, sia attraverso newsletter via email, sia attraverso pubblicazione di post sui social (facebook).

Attività/prodotto	Data avvio	Risultato previsto	1° rilevazione 05.11.2020	2° rilevazione 10.06.2021	3° rilevazione 20711/2021
Interviste (n. interviste) /ASC (archivio sonoro comunità)	06.08.2020		35	63	87
Mappa QR/Code (n. qrcode)	16.09.2020		0	1 (mappa 300x200)	1 (mappa 300x200)
Santini sonori (n. santini)	30.07.2020	10	4	6	10
Santini sonori – Consegne (dal 20.04.2021 al 27.05.2021)				10	10
Laboratorio Quaderno Migrante (n. incontri)	21.09.2020		2		
Laboratorio Paesaggio sonoro (n. incontri)			0	1 (online con n. 12 partecipanti)	1 (online con n. 12 partecipanti)
<i>Incontri con partner, stakeholder, rappresentanti associazioni e liberi cittadini:</i>					
<i>1° incontro con partners (n. partecipanti)</i>	16.06.2020		6		
<i>2° incontro con facilitatore e monitoraggio (n. partecipanti)</i>	01.07.2020		4		
<i>3° incontro con associazioni (n. partecipanti)</i>	21.07.2020		11		
<i>4° incontro con associazioni (n. partecipanti)</i>	31.07.2020		9		

5° incontro con associazioni (n. partecipanti)	03.08.2020		19		
6° incontro con associazioni (n. partecipanti)	15.10.2020		4		
Laboratorio 'La Distilleria De Giorgi: una visione comunitaria' 1a parte (n. partecipanti)	31.10.2020		15		
Laboratorio 'La Distilleria De Giorgi: una visione comunitaria' 2a parte (n. partecipanti)	31.10.2020			30	
APE di Comunità (n. partecipanti)	22.11.2021			15 (online)	
Mappa App itinerante con geolocalizzazione				1 mappatura sonora partecipata	
Laboratorio: Tracce di Suono (svolto online) – (n. partecipanti)	29.11.2020			12	
Incontro: PresenteFuturo (n. partecipanti)	12.12.2020			15	
Evento di presentazione ASC: trasmissione radio	16.04.2021			1	
Evento di presentazione ASC: festival Archivissima	04.06.2021			1	
Evento di chiusura e stesura doc programmatico	27.11.2021			1	1

12) Ostacoli superati e questioni aperte *max 1.500 caratteri spazi*

(descrivere brevemente difficoltà e problemi manifestatisi finora durante il percorso partecipativo; quali e in che modo sono stati affrontati e risolti; quali questioni sono rimaste aperte per il futuro)

I principali ostacoli sono stati dovuti all'emergenza sanitaria che ha impedito alcune delle attività che in un piccolo paese hanno senso dal vivo. I lock down "a singhiozzo", spesso non previsti, come quello del 28 ottobre e quello che ci iscrive nella zona arancione in questo momento, hanno naturalmente creato difficoltà e

hanno reso necessaria la rimodulazione ad esempio delle attività laboratoriali che avevamo sperato di fare dal vivo. Il progetto ha comunque continuato ad andare avanti e abbiamo mantenuto una dimensione attiva anche fuori dal mondo digitale.

Il punto più difficoltoso e non risolto è quello relativo al coinvolgimento delle istituzioni scolastiche che sono in piena emergenza dall'inizio del processo e non disposte a intraprendere percorsi paralleli al già delicato compito educativo che devono portare avanti fra mille difficoltà. Abbiamo per questo di coinvolto i ragazzi in maniera diretta e già allo stato attuale di progetto alcuni di loro hanno lasciato traccia del loro vissuto con le loro testimonianze.

Altra questione non risolta è il coinvolgimento della comunità straniera che per i motivi sopra descritti ha molti problemi a seguire le attività previste (fra cui un laboratorio che era stato a loro dedicato). Al momento siamo riusciti a fare due incontri con la comunità e alcune interviste ma per il laboratorio che non è possibile svolgere a distanza causa mancanza di mezzi tecnologici e poca disponibilità di tempo da parte dei fruitori.

13) Memoria del percorso partecipativo

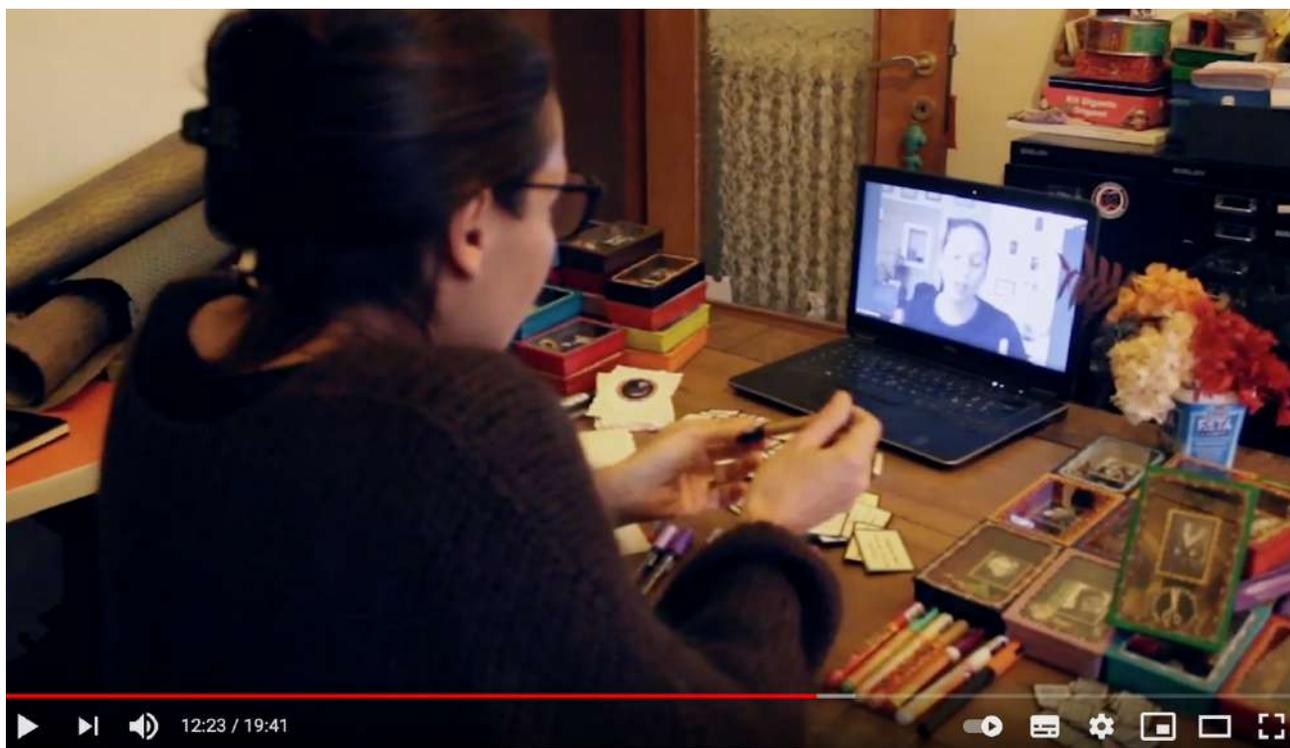
(indicare le eventuali pubblicazioni cartacee e non già prodotte, da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini).

LABORATORI

Martedì 1 Dicembre 2020 laboratorio online

SANTINI SONORI

<https://www.youtube.com/watch?v=zOJTzwLlcXQ>



Domenica 29 novembre 2020 alle 18.00 laboratorio online

TRACCE DI SUONO *immaginarsi, ascoltare, esprimersi e partecipare*

PPT in allegato



TRACCE DI SUONO

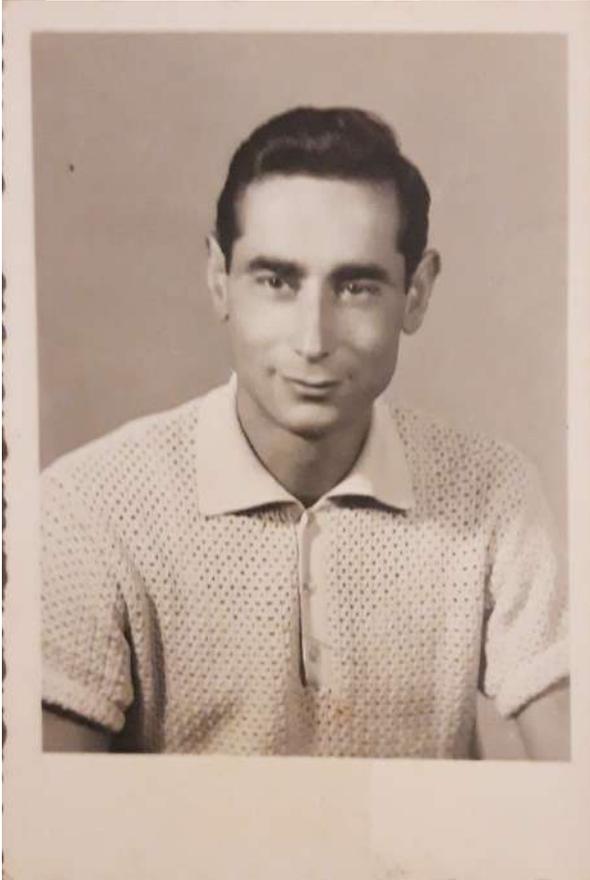
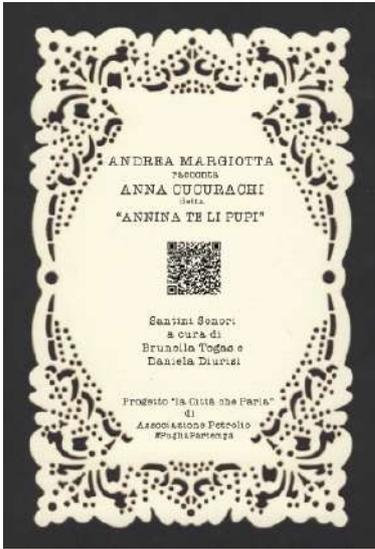
immaginarsi, ascoltare, esprimersi e partecipare

Delia Dattilo

dattilodelia@gmail.com

SANTINI SONORI







ALLESTIMENTO ASC

<https://www.youtube.com/watch?v=kKVxn67UCPU&t=2400s>



PUNTATA RADIO

<https://www.youtube.com/watch?v=1sy6copYRkA&t=3468s>

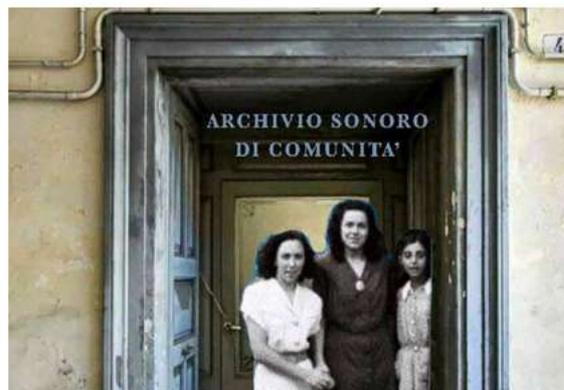


ARTICOLI GIORNALE

San Cesario di Lecce, il paese che parla

Si tiene oggi la presentazione dell'Archivio sonoro di comunità di San Cesario di Lecce: una vera e propria mappa sonora per addentrarsi nella "città che parla".

DI VALERIA NICOLETTI - 16 APRILE 2021



Che rumore fa un paese? E quante storie ha da raccontare? Basta un clic per sentirsi parte della comunità, spulciando nell'**Archivio Sonoro di Comunità**, ideato nell'ambito del processo partecipativo messo in atto a San Cesario di Lecce da Daniela Diurisi dell'associazione Petrolio e Agostino Aresu del Teatro Zembrude, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, nell'ambito del **progetto "La Città Che Parla"**, realizzato grazie al bando **PugliaPartecipa**, in collaborazione con **"Alchimie - la Distilleria De Giorgi di San Cesario di Lecce residenza artistica di comunità"**.

A parlare sono le vive voci dei cittadini, anima del paese, che attraverso il racconto si riappropriano della città e continuano nell'impresa quanto mai necessaria di darle vita. **C'è Enzo Marenaci che racconta l'icona di via Dante, Antonio Bruno che spiega come la biblioteca sia una ragione per alzarsi al mattino, Vito Pellegrino "Carrozza" che racconta via Sant'Elia, c'è perfino chi parla dell'antica usanza di respirare i vapori del treno.** Un florilegio di voci, registrate in presa diretta da Daniela e Agostino, per custodire in una storia il passato ma soprattutto il presente di San Cesario.



Una vera e propria mappa sonora, **un itinerario accessibile da un'app** che, attraverso la geolocalizzazione, permette di **spostarsi e andare a bussare alla porta dei cittadini che hanno il desiderio di raccontare**, tra personaggi vecchi e nuovi, tra animatori del paese di oggi e abitanti di ieri, scomparsi ma custoditi nella memoria e nei ricordi affettuosi dei cittadini. Un'iniziativa che ha l'intento di custodire il patrimonio immateriale del paese, mettendo al centro l'ascolto e la narrazioni, strumenti di per sé preziosi e inclusivi.

Il progetto dell'Archivio Sonoro è presentato **oggi alle 19.30 in diretta facebook**. Ospiti dell'appuntamento, durante il quale si parlerà anche dell'Archivio Popolare di Comunità, sono: il **"Piccolo archivio di Cronache"** a cura di **Antonio Bruno**, cittadino attivo, costruttore del blog **"Cronache del paese più bello del mondo"**; la **"Rubrica Popolare"** di **Luigi Pascali**; **"Archivio Vivo"** a cura di **Vulcanicamente**; **"Sancerbario"** a cura di Associazione Ausapiedi prevede la raccolta nelle campagne dell'agro di San Cesario delle piante spontanee caratteristiche della zona.

Con una "radionarrazione" in diretta Facebook, stasera verrà presentato il progetto che a San Cesario ha portato alla nascita di un Archivio Sonoro con racconti, storie, memorie di un'intera comunità

Voci di paese, da custodire

Un paese ricorda e si racconta. E' la memoria degli anziani, quella che una volta veniva tramandata oralmente perché vi fosse nel tempo e che ora invece, sempre oralmente, sarà custodita in un vero e proprio Archivio Sonoro che conserverà le storie ma anche le voci, perché siano ascoltabili anche quando i protagonisti non ci saranno più.

L'Archivio Sonoro di Comunità è nato a San Cesario di Lecce nell'ambito del progetto "La Città Che Parla". È un progetto ideato nell'ambito del processo partecipativo condotto da Daniela Diurisi dell'Associazione Petrolio e Agostino Aresu del Teatro Zembrude, insieme a un ampio partenariato, guidato da International Theatre Institute Italia e Astragali Teatro, e con il patrocinio dell'amministrazione comunale, realizzato grazie al bando PugliaPartecipa, in collaborazione con "Alchimie - la Distilleria De Giorgi residenza artistica di comunità". E oggi alle 19.30 in diretta su Facebook (@antonio.toffi) verrà presentato attraverso una radionarrazione che ripercorrerà il lungo processo di costruzione che ha visto le realtà locali relazionarsi per il recupero di un'identità di comunità, della memoria storica, la cura e la tutela del patrimonio materiale e immateriale, le visioni future di un luogo piccolo e prezioso che è semplicemente il luogo del quotidiano nella sua unicità. L'ascolto è stato messo al centro come strumento principe per la costruzione della relazione fra cittadini. «Siamo andati nelle strade, nelle piazze, all'interno delle case, nelle campagne limitrofe e abbiamo parlato con le persone raccogliendo interviste e racconti legati al passato ma anche



Il logo dell'iniziativa

al presente e con prospettive future», spiegano Daniela Diurisi e Agostino Aresu.

«Il paese si è raccontato seduto su una sedia che portavamo in giro insieme a un microfono e un registratore, ha raccontato luoghi e persone di una San Cesario che in questo progetto non vuole essere perduta ma rimanere attraverso le voci di chi la vive. Parallelamente le interviste sono state catalogate e raccolte in diverse sezioni, da una

sorta di geografia emotiva che si snoda attraverso le vie del paese per arrivare all'ideazione di una segreteria telefonica dedicata al progetto, dove nonostante l'emergenza che stiamo vivendo è possibile lasciare un racconto. Il primo racconto è arrivato dal centro Africa da un cittadino di San Cesario che vive da quarant'anni lì».

Così l'Archivio Sonoro di Comunità ha raccolto storie e le ha mappate in un'app (<https://fizi.travel/it/3abd-la-citta-che-parla-san-cesario-di-lecce/it>) che grazie alla geolocalizzazione permette un viaggio nel paese narrato dagli abitanti, ha realizzato i "Santini Sonori" che hanno restituito la memoria di personaggi del paese scomparsi ma rimasti nel ricordo affettivo dei cittadini, ed altri progetti che, mantenendo l'ascolto come strumento privilegiato d'azione, hanno restituito fatti e vicende che narrati dai singoli appartengono alla collettività tutta.

Durante l'appuntamento in streaming di stasera, si parlerà anche dell'Archivio Popolare di Comunità che nasce dalla necessità, emersa dai vari incontri organizzati durante la "Città che Parla", degli attori sociali attivi sul territorio di mettere a disposizione della comunità tutta le proprie competenze ed esperienze all'interno di un luogo condiviso, la Distilleria De Giorgi, dove ognuno possa operare nella propria specificità e restituire alla comunità stessa il patrimonio materiale e immateriale che la rende unica. Prerogativa del progetto è la partecipazione dei cittadini stessi alla costruzione delle varie sezioni dell'Archivio in un'ottica di partecipazione e interazione attive.

“
Luoghi e persone
di una comunità
che vuole
rimanere
attraverso le
voci di chi la vive

IN DIRETTA WEB APPUNTAMENTO QUESTA SERA ALLE 19.30 NELL'AMBITO DEL PROGETTO CONDOTTO DA DIURISI

Radio-narrazioni di comunità

Le voci corali e i protagonisti dell'Archivio Sonoro di San Cesario



SAN CESARIO Un momento dell'iniziativa

● Memorie doc. Oggi alle 19.30 in diretta su Facebook (@antonio.toffi) si terrà una Radionarrazione dell'Archivio Sonoro di Comunità di San Cesario di Lecce. Ideato nell'ambito del processo partecipativo condotto da Daniela Diurisi - Associazione Petrolio e Agostino Aresu - Teatro Zembrude, insieme a un ampio partenariato, guidato da International Theatre Institute - Italia e Astragali Teatro, e con il patrocinio dell'amministrazione comunale, nell'ambito del progetto "La Città Che Parla", l'Archivio è stato realizzato grazie al bando PugliaPartecipa, in collaborazione con "Alchimie - la Distilleria De Giorgi residenza artistica di comunità".

Durante l'appuntamento si parla-

rà anche dell'Archivio Popolare di Comunità che nasce dalla necessità degli attori sociali attivi sul territorio di mettere a disposizione della comunità tutta le proprie competenze ed esperienze.

Il lungo processo per la costruzione dell'Archivio Sonoro ha visto le realtà locali relazionarsi fra loro, nell'ottica di avviare un dialogo costruttivo che le portasse dapprima a riconoscersi e poi a sviluppare insieme idee e progetti che potessero implementare quel senso di comunità che porta con sé concetti come l'identità, il recupero della memoria storica, la cura e la tutela del patrimonio materiale e immateriale, le visioni future di un luogo piccolo e prezioso che è semplicemente il luogo

SAN CESARIO
Un originale
archivio
di suoni
della
comunità
di San Cesario



del quotidiano nella sua unicità. «Siamo andati nelle strade, nelle piazze, all'interno delle case, nelle campagne limitrofe e abbiamo parlato con le persone raccogliendo racconti legati al passato ma anche al presente e con prospettive future», spiegano Daniela Diurisi e Agostino

Aresu. «Il paese si è raccontato seduto su una sedia che portavamo in giro insieme a un microfono e un registratore, ha raccontato luoghi e persone di una San Cesario che in questo progetto non vuole essere perduta ma rimanere attraverso le voci di chi la vive». *[foto pasta]*



archivissima

Generazioni

la Notte degli Archivi
4 giugno 2021

In Diretta Notte • Video

ASC - Archivio Sonoro di Comunità

VEN, 4 GIU

ARCHIVISSIMA - I' ASC si racconta

Rimangono di seguito dettagliati i primi documenti consegnati al 20% di avanzamento del progetto:

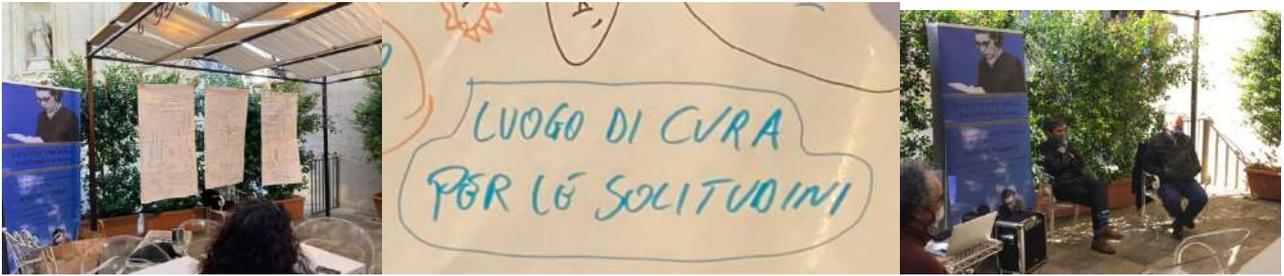
Il progetto è basato sull'ascolto (link descritti di seguito), le immagini documentano l'attività di interviste e i momenti di scambio comunitario.



31/10/2020 Giornata di studio: La Distilleria De Giorgi, una visione comunitaria



Incontro con il soggetto decisivo e World caffè



Interviste: microfono itinerante



Incontri con Associazioni, testimoni privilegiati e singoli cittadini



L'A.S.C. Archivio Sonoro di Comunità

Trova i suoi luoghi virtuali qui:

<https://www.youtube.com/channel/UCvzh0WHaepa0XXsjnKqZK0A>

<https://soundcloud.com/lacittacheparla>

<https://izi.travel/it>

<https://partecipazione.regione.puglia.it/processes/la-citta-che-parla/f/208/>

Il luogo fisico dell'**A.S.C.** sarà invece **L'Ape Comunitaria**, messa gratuitamente a disposizione da un cittadino.

L'Ape itinerante per il paese diffonderà le narrazioni degli abitanti.

L'Ape, su richiesta dei cittadini, porterà in giro anche artisti locali che si esibiranno in canti, letture, monologhi e proposte artistiche di vario tipo.

Tutto nell'ottica di non creare assembramenti ma di girovagare lasciando una traccia dei cittadini ai cittadini.

